



PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANO URBANISTICO PROVINCIALE

PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO

0. Statuto e Norme generali

TITOLO I

USI DEL TERRITORIO

1. Ecologie dell' Ambiente naturale e della Trasformazione agraria
2. Ecologie della Storia
3. Ecologie degli Insediamenti

TITOLO II

SISTEMI

DELL'ORGANIZZAZIONE DELLO SPAZIO

4. Sistemi dell' Ambiente
5. Sistema dei Beni culturali
6. Sistemi del Servizi e delle Produzioni
7. Sistemi degli Insediamenti e delle Infrastrutture

TITOLO III

CAMPI E METAPROGETTI DI CAMPO

8. Campi
9. Metaprogetti di Campo

TITOLO IV

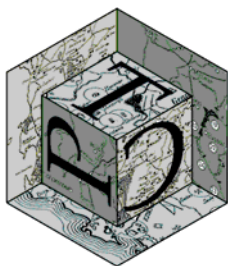
CARTOGRAFIA E SCHEDE

- A. Tavole
- B. Schede

0.1 Statuto della Programmazione, Pianificazione e Trasformazione del Territorio

IN RELAZIONE CON

Versione pre-Adozione



UFFICIO DEL PIANO

Coordinatori	Prof. Giovanni MACIOCCO	Ing. Enzo SANNA
Ambiente e Trasformazioni e agraria	Prof. Sandro DETTORI Prof. Nicola SECHI	Laura DEMURU - geologo Marcello MISCALI - geologo Pierangela OBINU - biologo Carlo PODDI - dott. scienze forestali Veronica SANNA - biologo
Beni culturali	Prof. Raimondo ZUCCA	Maura FALCHI - architetto Antonio VACCA - archeologo
Insediamenti ed Urbanistica	Arch. Aldo LINO	Valentina CABOI - dott. pianif. territoriale ed urbanistica Elisa MURA - ingegnere
Popolazione, Economia e Normativa	Prof. Stefano USAI Prof. Paolo CARROZZA	Giorgio LADU - dott. scienze politiche Manuela OBINU - dott. scienze politiche Maria PASSINO - dott. giurisprudenza Roberta UCCHEDDU - dott. economia e commercio
Sistema informativo	Ing. Alberto LUCIANO	Gianpaolo ENNA - ingegnere Gianfranco PORCU - ingegnere Pier Marcello TORCHIA - geometra



STATUTO DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PIANIFICAZIONE E DELLA TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO

ART.1 - Principi ispiratori

1) La Provincia di Oristano intende con il presente Statuto della Programmazione, della Pianificazione e della Trasformazione del territorio riconoscere quali principi e metodi ispiratori delle proprie attività di programmazione, pianificazione e trasformazione del territorio, quelli di:

- Sviluppo Sostenibile e Autosostenibile,
- Prevenzione e Precauzione
- Coerenza ed Efficacia
- Contestualizzazione e Proporzionalità
- Sussidiarietà
- Condivisione e Partecipazione
- Solidarietà

2) Lo Statuto della Pianificazione e della Programmazione definisce il Territorio come il sistema di relazioni tra popolazioni, attività e luoghi della Provincia di Oristano.

ART.2 - Sviluppo Sostenibile ed Autosostenibile

1) La Provincia di Oristano ispira la propria azione al principio dello sviluppo sostenibile al fine di assicurare che i soggetti della programmazione, della pianificazione e della trasformazione del Territorio perseguano obiettivi di sviluppo in grado di soddisfare i bisogni del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri.



- 2) La programmazione, la pianificazione e la trasformazione del Territorio provinciali, anche nella fase attuativa, perseguono inoltre l'obiettivo della autosostenibilità al fine di promuovere una relazione tra abitanti e il territorio tale da assicurare equilibri durevoli tra insediamenti urbani e ambiente, la cui cura sia affidata, secondo una logica di sussidiarietà orizzontale, alle stesse comunità locali, alla loro capacità di ricorrere all'uso di nuove tecnologie come alla sapienza ambientale storica che costituisce il loro patrimonio culturale e la loro identità.
- 3) La Provincia di Oristano riconosce quali obiettivi dello sviluppo:
- L'adozione di politiche per la conservazione della riconoscibilità della vicenda storica del territorio nelle sue diverse manifestazioni ambientali, paesaggistiche, culturali e del saper fare;
 - L'adozione di politiche che coniughino la salvaguardia del territorio nelle sue caratteristiche primarie (culturali, naturali e morfologiche) e delle sue risorse, con lo sviluppo del Territorio-sistema;
 - L'adozione di politiche per il riordino dei sistemi insediativi e delle infrastrutture per la riduzione dei costi ambientali, economici e sociali;
 - L'adozione di politiche il più possibile integrate con le tematiche dell'ambiente così da valutare la realizzabilità dei programmi e dei piani anche in termini sostenibilità.

ART.3 - Principio di Prevenzione e Precauzione

- 1) La Provincia di Oristano orienta i propri interventi di programmazione, pianificazione e trasformazione del territorio, già nella fase di definizione, per prevenire le conseguenze dannose al Territorio.
- 2) La Provincia di Oristano promuove azioni dirette a garantire che gli interventi di programmazione, pianificazione e trasformazione del territorio si accompagnino ad adeguate contromisure ogni qualvolta essi abbiano ragionevoli probabilità di determinare conseguenze dannose per il Territorio senza attendere che studi scientifici accertino l'effettiva esistenza del danno.

ART.4 - Principi di Coerenza ed Efficacia



- 1) La Provincia di Oristano ispira la propria attività di programmazione, pianificazione e trasformazione del territorio per modo che le proprie politiche producano i risultati richiesti e con l'utilizzo di mezzi adeguati ai fini da perseguire.

ART.5 - Principio di Sussidiarietà

- 1) La Provincia di Oristano assume il principio di sussidiarietà quale fondamento delle proprie attività di programmazione, pianificazione e trasformazione territoriale. In forza di tale principio alla Regione e alla Provincia compete la pianificazione di ordine sovracomunale, mentre ai Comuni spettano tutte le funzioni pianificatorie non attribuite agli altri livelli di governo.

ART.6 - Principio di Condivisione e Partecipazione

- 1) La Provincia di Oristano promuove tutte le azioni dirette ad assicurare la partecipazione, la responsabilizzazione e la condivisione delle Comunità locali nelle scelte che influiscono sul Territorio e ispira la propria azione di concertazione per modo che sia assicurato un corretto rapporto tra fasi ideative, decisionali ed attuative.

ART.7 - Principio di Solidarietà

- 1) La Provincia di Oristano ispira la propria attività di pianificazione e di programmazione al principio di solidarietà e definisce le proprie politiche in base a scelte di cooperazione, integrazione ed equità territoriale.